

Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 866.560 migliaia di Euro di cui con scadenza entro i dodici mesi per 624.934 migliaia di Euro e oltre i dodici mesi per 241.626 migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2011	31.12.2010
<i>Entro i 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	250.912	290.000
Debiti verso altri finanziatori	21.928	26.134
Acconti	61.612	61.272
Debiti verso fornitori	178.561	124.527
Debiti verso controllate	40.907	26.109
Debiti tributari	8.238	12.188
Debiti verso istit. di previdenza e sicurezza sociale	19.123	18.472
Altri debiti	43.653	43.809
Totale entro i dodici mesi	624.934	602.511
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Debiti verso banche	231.690	140.000
Debiti verso fornitori	9.936	10.993
Totale oltre i dodici mesi	241.626	150.993
Totale	866.560	753.504

Debiti verso banche

Il debito verso le banche ammonta complessivamente a 482.602 migliaia di Euro, di cui 231.690 migliaia di Euro con scadenza oltre l'esercizio 2012, in incremento rispetto all'esercizio precedente di complessivi 52.602 migliaia di Euro. La maggiore esposizione verso il sistema bancario registrata nell'esercizio si è resa necessaria per le esigenze gestionali e per far fronte al ritardo nell'incasso del credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel corso del 2011 si è provveduto a: i) rinegoziare delle linee di finanziamento in scadenza, di cui una della durata di 18 mesi meno un giorno e quindi riclassificata nei debiti oltre i 12 mesi (80 milioni di Euro); ii) accendere nuove linee di finanziamento sia nella forma di anticipi su fatture per 36 milioni di Euro, che nuove linee di finanziamento della durata di 18 mesi meno un giorno per complessivi 20 milioni di Euro con un saldo a fine anno di 18,4 milioni di Euro di cui 11,7 milioni di Euro con scadenza oltre il 2012. Nell'ambito dei debiti a breve termine verso le banche sono compresi 700 migliaia di Euro riguardanti le commissioni riconosciute in sede di rinnovo delle linee di finanziamento, non ancora addebitate alla chiusura dell'esercizio. Gli oneri finanziari sono risultati pari a 9.291 migliaia di Euro in incremento per 4.745 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente a seguito sia della maggiore esposizione bancaria che per l'incremento degli spread applicati dalle banche.

Nel prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente nota integrativa sono riportate le informazioni riguardanti i finanziamenti e le linee di credito concesse.

Debiti verso altri finanziatori

La voce in oggetto pari a 21.928 migliaia di Euro accoglie il debito verso le società di factoring a cui i fornitori hanno ceduto il credito vantato verso Enav nella forma "pro soluto". Al fine di rendere comparabili i dati di bilancio, si è provveduto a riclassificare in questa voce anche l'importo relativo al 2010, pari a 26.134 migliaia di Euro, con diretta riduzione della voce "debiti verso fornitori".

Acconti

Ammontano a complessivi 61.612 migliaia di Euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente per 340 migliaia di Euro. Tale voce si riferisce per 58.185 migliaia di Euro al debito verso l'Aeronautica Militare per la quota degli incassi di competenza ottenuti nel 2011 rispettivamente per le prestazioni di rotta (55.485 migliaia di Euro) e per i servizi di terminale (2.700 migliaia di Euro). Tali importi verranno conguagliati con il credito vantato verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per le prestazioni rese in regime di esenzione tariffaria e per i contributi sugli aeroporti.

A decorrere dall'esercizio 2011, in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari in materia, nella determinazione della tariffa di rotta e di terminale vengono considerati anche i costi di supervisione Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). Tale nuova determinazione comporta che, la quota parte dei ricavi di competenza di ENAC determinati sulla base dei costi comunicati e delle Unità di Servizio sviluppate, rappresenta per la Società un debito, rilevato in questa voce, che al 31 dicembre 2011 ammonta a 3.427 migliaia di Euro. Tale importo verrà erogato entro l'esercizio 2012.

Debiti verso fornitori

I *debiti verso fornitori* ammontano complessivamente a 188.497 migliaia di Euro, di cui 9.936 migliaia di Euro con scadenza oltre il 2012. In questa voce sono comprese anche le fatture da ricevere per 38.501 migliaia di Euro ed i contributi di pre-finanziamento ricevuti sui programmi finanziati per complessivi 7.906 migliaia di Euro relativi principalmente alla SESAR JU per i progetti avviati nell'esercizio in corso ed in quello precedente. I debiti verso fornitori registrano un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente, di 52.977 migliaia di Euro a causa della maggiore dilazione nei pagamenti applicata nell'esercizio nell'ottica di ottimizzare la gestione del capitale circolante condizionata anche dal ritardo nell'incasso dei crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale debito è diminuito nei primi mesi del 2012, in seguito ai pagamenti effettuati, per un importo pari a circa 29,5 milioni di Euro.

Si evidenzia che per favorire la comparabilità dei dati di bilancio, la voce del debito verso fornitori del 2010 è stata rettificata di 26.132 migliaia di Euro e riclassificata nella voce debiti verso altri finanziatori come precedentemente riportato.

Debiti verso controllate

I *debiti verso controllate*, pari a 40.907 migliaia di Euro, si riferiscono per 36.456 migliaia di Euro al debito verso la controllata Techno Sky e per 4.451 migliaia di Euro al debito verso il Consorzio Sicta per l'attività di supporto specialistico prestata su vari progetti, anche finanziati dalla Comunità Europea.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente di 14.798 migliaia di Euro, è relativo principalmente alla controllata Techno Sky e riguarda le fatture da ricevere inerenti l'ultimo bimestre 2011 del contratto di manutenzione degli impianti per il controllo del traffico aereo ed altri contratti in essere, fatturati nei primi mesi del 2012, oltre le fatture emesse nel mese di dicembre riguardante, in particolare, la manutenzione degli impianti non operativi. Tutti i debiti hanno scadenza entro i 12 mesi.

Debiti tributari

I *debiti tributari* pari a complessivi 8.238 migliaia di Euro, si riferiscono per 6.170 migliaia di Euro, alle ritenute effettuate al personale dipendente e versate nel mese di gennaio 2012 e per 2.068 migliaia di Euro al debito per IRAP. In particolare, tale importo è formato dalla differenza tra l'imposta dovuta nell'esercizio che ammonta a 21.719 migliaia di Euro e gli acconti versati nel 2011 pari a 19.651 migliaia di Euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Il *debito verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* ammontano a complessivi 19.123 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 651 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale voce accoglie gli oneri sociali maturati sulle competenze relative al mese di dicembre del personale dipendente e versate nel mese successivo, comprensivo dell'INAIL, ed i contributi relativi al costo del personale rilevato per competenza, pari a 9.861 migliaia di Euro.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 43.653 migliaia di Euro e sono così composti:

	31.12.2011	31.12.2010
Debiti verso il personale	34.896	35.101
Debiti per previdenza integrativa	7.345	7.346
Altri	1.412	1.362
Totale	43.653	43.809

Il *debito verso il personale* pari a 34.896 migliaia di Euro accoglie: i) il debito per ferie maturate e non godute per 10.704 migliaia di Euro leggermente in aumento rispetto all'esercizio precedente (10.313 migliaia di Euro al 31 dicembre 2010); ii) gli accantonamenti del costo del personale rilevato per competenza e riguardanti le voci di straordinario, maggiorazioni per lavoro in turno, incentivo all'esodo e premio di risultato per complessivi 24.192 migliaia di Euro.

I *debiti per previdenza integrativa* pari a complessivi 7.345 migliaia di Euro riguardano l'importo da versare ai fondi di previdenza aziendali quali Prevaer e Previndai e agli altri fondi scelti dal personale dipendente.

Gli *altri debiti* che ammontano a 1.412 migliaia di Euro si riferiscono principalmente a depositi cauzionali e trattenute effettuate ai dipendenti a favore di terzi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente a 144.596 migliaia di Euro e registrano un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di 55.931 migliaia di Euro, così ripartito:

Descrizione	Importi
Aeroporto di Palermo	(58.356)
Aeroporto di Verona Villafranca	21.100
Ammortamenti dell'esercizio	(16.796)
Altre variazioni	(1.879)
Totale	(55.931)

In particolare: i) con riferimento all'Aeroporto di Palermo il decremento fa riferimento all'intervenuto definanziamento del contributo in conto impianti riconosciuto nell'esercizio precedente sull'ammodernamento tecnologico infrastrutturale di tale sito aeroportuale. A tal fine il contributo iscritto in questa voce è stato azzerato con contropartita credito verso altri, a cui si rimanda, senza generare alcun effetto a conto economico; ii) con riferimento all'aeroporto di Verona Villafranca è stato riconosciuto un ulteriore contributo in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari ai sensi della Legge 102/09.

La voce in commento è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010
Ratei passivi	516	165
Risconti passivi:		
- per contributi PON	91.786	107.716
- per contributi CIPE	-	58.356
- per contributi su aeroporti militari	49.701	29.467
- altri contributi	2.593	2.747
- altri risconti passivi	-	2.076
Totale risconti passivi	144.080	200.362
Totale	144.596	200.527

I ratei passivi, pari a 516 migliaia di Euro, si riferiscono alla rilevazione per competenza degli interessi passivi maturati sui finanziamenti in essere.

I risconti passivi pari a 144.080 migliaia di Euro accolgono le seguenti voci:

- i contributi PON reti e mobilità relativi al periodo 2000/2006 e 2007/2013 riguardanti specifici investimenti effettuati negli aeroporti del sud per complessivi 91.786 migliaia di Euro in decremento rispetto all'esercizio precedente di 15.930 migliaia di Euro. Tale variazione si riferisce al rigiro a conto economico del risconto di competenza dell'esercizio collegato alla quota di ammortamento degli investimenti a cui i contributi sono collegati. Si riporta, di seguito, la movimentazione avvenuta nel corso degli esercizi per i contributi in oggetto (in migliaia di Euro):

	Importi PON 2000/2006	Importi PON 2007/2013
Contributi iscritti nel 2002	11.314	
Contributi iscritti nel 2003	22.018	
Utilizzi nel 2003	(3.780)	
Saldo al 31 dicembre 2003	29.552	
Contributi iscritti nel 2004	89.230	
Utilizzi nel 2004	(5.707)	
Saldo al 31 dicembre 2004	113.075	
Contributi iscritti nel 2005	10.638	
Utilizzi nel 2005	(15.569)	
Saldo al 31 dicembre 2005	108.144	
Contributi iscritti nel 2006	30.233	
Utilizzi nel 2006	(10.916)	
Saldo al 31 dicembre 2006	127.461	
Contributi iscritti nel 2007	17.695	
Utilizzi nel 2007	(9.872)	
Saldo al 31 dicembre 2007	135.284	
Contributi iscritti nel 2008	3.161	
Utilizzi nel 2008	(13.302)	
Saldo al 31 dicembre 2008	125.143	
Contributi iscritti nel 2009	0	
Utilizzi nel 2009	(15.967)	
Saldo al 31 dicembre 2009	109.176	0
Contributi iscritti nel 2010	0	14.427
Utilizzi nel 2010	(15.574)	(313)
Saldo al 31 dicembre 2010	93.602	14.114
Contributi iscritti nel 2011	0	0
Utilizzi nel 2011	(15.766)	(164)
Saldo al 31 dicembre 2011	77.836	13.950

- i contributi in conto impianti a valere sugli investimenti per gli aeroporti militari ,ai sensi di quanto previsto dalla Legge 102/09, pari a 49.701 migliaia di Euro che registrano un incremento netto di 20.234 migliaia di Euro. Tale variazione netta deriva, come già anticipato, da un aumento di 21.100 migliaia di Euro per la quota di competenza del 2011 riconosciuta alla Società ed erogati nel corso dell'esercizio dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e da un decremento di 866 migliaia di Euro per il rigiro a conto economico della quota di competenza dell'esercizio per l'ammodernamento dei sistemi tecnologici dell'aeroporto di Verona Villafranca, aeroporto militare aperto al traffico civile, trasferito ad Enav il 31 luglio 2010;
- altri contributi per complessivi 2.593 migliaia di Euro che registrano, rispetto al 2010, un decremento di 154 migliaia di Euro per il rigiro della quota di competenza dell'esercizio riguardante il progetto cristal med;
- gli altri risconti passivi, azzerati nel 2011, accoglievano la plusvalenza sospesa rilevata sugli switch dei fondi assicurativi che, a seguito del disinvestimento effettuato nell'esercizio, sono stati imputati a conto economico in diretta riduzione della minusvalenza generata.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rappresentati da:

- garanzie prestate a terzi nel nostro interesse per 89.783 migliaia di Euro che registrano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di 1.810 migliaia di Euro. Tale variazione si riferisce per 1.944 migliaia di Euro allo svincolo di fidejussioni, in particolare quella rilasciata a favore dell'Aeronautica Militare per l'affidamento del servizio per i controlli in volo delle radioassistenze di loro competenza per 1.700 migliaia di Euro, e per 134 migliaia di Euro all'emissione di nuove garanzie legate alla partecipazione a gare internazionali per i servizi di controllo in volo. Si ricorda che nelle garanzie prestate a terzi, sono compresi 87.630 migliaia di Euro di fidejussioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso IVA anno 2005 e 2007;
- lettere di patronage per complessivi 27.200 migliaia di Euro, rilasciate nell'interesse delle Controllate Techno Sky e Consorzio Sicta a favore degli Istituti bancari a garanzia dei fidi concessi per importi rispettivamente pari a 22.200 migliaia di Euro e 5.000 migliaia di Euro;
- garanzie ricevute da terzi per 122.557 migliaia di Euro, che registrano un decremento netto di 440 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, riguardante fidejussioni rilasciate nel 2011 dai fornitori a fronte della corretta esecuzione dei contratti di fornitura stipulati per 6.284 migliaia di Euro e svincoli effettuati nell'esercizio a seguito del completamento delle attività o del periodo di garanzia, qualora previsto contrattualmente, per 6.724 migliaia di Euro;
- conti di memoria per i beni immobili trasferiti ad Enav in forza dell'allegato F del decreto del 14 novembre 2000, iscritti ad un valore simbolico di un euro, e non riportati nell'attivo patrimoniale nell'attesa che venga completata la procedura di identificazione e di determinazione del valore da parte dell'Agenzia del Territorio.

Conto Economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 771.325 migliaia di Euro e registrano un incremento di 32.519 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce in oggetto è così composta:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Ricavi di rotta	506.364	516.251	(9.887)
Ricavi di terminale	49.120	41.875	7.245
Utilizzo balance n-2	(15.164)	1.796	(16.960)
Esenzioni			
Rotta	26.135	15.892	10.243
Terminale	37.960	30.664	7.296
Aerop. a basso traffico e aerop maggiori	105.473	99.956	5.517
Totale esenzioni	169.568	146.512	23.056
Rettifiche tariffe per balance dell'anno	56.215	28.867	27.348
Effetto balance	56.215	28.867	27.348
Ricavi da business complementari	5.222	3.505	1.717
Totale ricavi delle vendite e delle prest.ni	771.325	738.806	32.519

I ricavi di rotta si attestano a 506.364 migliaia di Euro con un decremento di 9.887 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente per il minore traffico assistito registrato nel 2011 a seguito degli eventi già esposti nell'ambito della relazione sulla gestione. Tale variazione è comunque il risultato di due componenti: i) minori unità di servizio sviluppate per il traffico pagante che rappresenta un -4,5% rispetto al 2010 (+5,9% 2010 su 2009); ii) incremento della tariffa applicata nel 2011, pari a 70,51 Euro rispetto ai 68,51 Euro del 2010, incremento che ha solo parzialmente compensato gli effetti derivanti dalla riduzione dei volumi.

I ricavi di terminale, che ammontano a 49.120 migliaia di Euro, registrano un incremento di 7.245 migliaia di Euro, legato sia al maggior traffico assistito rispetto al 2010 pari a +1,8% (+3% 2010 su 2009) in termini di unità di servizio paganti che alla maggiore tariffa applicata pari a 99,87 Euro (89,97 Euro 2010).

I ricavi legati alle esenzioni, pari a complessivi 169.568 migliaia di Euro, registrano un incremento di 23.056 migliaia di Euro legato sia alle maggiori unità di servizio esenti di rotta sviluppate nell'esercizio pari a +57,6% per effetto del traffico militare correlato alla crisi libica che all'incremento della quota a carico dello Stato per il 50% della tariffa di terminale sui voli nazionali e comunitari oltre ai ripianamenti sugli aeroporti minori e maggiori. Nello specifico, la voce in esame contiene: i) le esenzioni di rotta per 26.135 migliaia di Euro con un incremento di 10.243 migliaia di Euro; ii) le

esenzioni di terminale per complessivi 37.960 migliaia di Euro che registrano un incremento di 7.296 migliaia di Euro, attribuito per 6.427 migliaia di Euro all'esenzione del 50% della tariffa di terminale nazionale e comunitaria e per 869 migliaia di Euro ai voli esenti; iii) il contributo sugli aeroporti a basso traffico che hanno sviluppato unità di servizio inferiori all'1,5% per un importo di 72.982 migliaia di Euro, in incremento per 3.537 migliaia di Euro; iv) il contributo sugli aeroporti maggiori fino a concorrenza dei costi necessari per fornire unità di servizio pari all'1,5% su base nazionale come previsto dalla legge 248/05 per un importo di 32.491 migliaia di Euro in incremento per 1.980 migliaia di Euro.

Si evidenzia che, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento comunitario 1794/2006 ed il successivo Regolamento 1191/2010 a far data dal 2011, nella determinazione della tariffa di rotta e di terminale, oltre ai costi dell'Aeronautica Militare (AMI), concorrono anche le spese sostenute dall'Ente nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), quale autorità nazionale competente.

Il balance dell'esercizio, pari ad un valore complessivo di 56.215 migliaia di Euro, è formato sia da un balance di rotta che da un balance di terminale. Con riferimento alla rotta si registra un importo di 49.469 migliaia di Euro riguardante per -3.895 migliaia di Euro la differenza tra i costi previsionali di Eurocontrol e dell'Aeronautica Militare Italiana, inseriti in tariffa nel 2010, e quanto effettivamente consuntivato (costi netti minori) e comunicato ad Enav successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010 e per 53.076 migliaia di Euro al balance di rotta generato nel 2011 a seguito di una tariffa di consuntivo superiore rispetto a quanto determinato in sede di preventivo e legata interamente all'andamento negativo del traffico, e per 288 migliaia di Euro al balance di competenza ENAC.

Il balance di terminale, pari a 6.746 migliaia di Euro, deriva dal differenziale tra quanto consuntivato e quanto definito in sede di tariffa ed è composto sia dalla quota Enav che AMI ed ENAC.

Infine, nell'esercizio 2011, è stato imputato a conto economico il reversal di quota parte del balance generato nel 2009, per un importo di 15.164 migliaia di Euro. Il residuo verrà imputato in quote costanti nel triennio 2012/2014.

I ricavi da *business* complementari si attestano a 5.222 migliaia di Euro con un incremento di 1.717 migliaia di Euro principalmente imputabile a: i) l'attività di formazione eseguita presso l'Academy di Enav inerente i corsi di aggiornamento per i controllori di volo cinesi e ucraini; ii) il servizio di controllo in volo delle radioassistenze eseguito per l'Aeronautica Militare; iii) le prestazioni di servizi eseguiti nei confronti di alcune società di gestione.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce in oggetto, pari a 4.078 migliaia di Euro, in incremento per 975 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, si riferisce interamente alla capitalizzazione dei costi del personale che svolge la propria attività sui programmi di investimento in corso di esecuzione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a 60.736 migliaia di Euro e registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 4.936 migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella sotto riportata:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Contributi in conto impianti	16.796	16.170	626
Contributi in conto esercizio	30.000	30.000	0
Altri contributi	3.255	2.787	468
Recupero costi personale distaccato	3.412	4.148	(736)
Utilizzo fondo sval.ne crediti	1.064	116	948
Utilizzo altri fondi	4.643	299	4.344
Altri ricavi	1.566	2.280	(714)
Totale	60.736	55.800	4.936

I *contributi in conto impianti* riguardano il riconoscimento a conto economico di parte del risconto passivo commisurato agli ammortamenti generati dai cespiti a cui il contributo si riferisce.

Il *contributo in conto esercizio* per 30.000 migliaia di Euro, rilevato secondo quanto disciplinato dai principi contabili, si riferisce all'importo riconosciuto ad Enav ai sensi dell'art. 11 septies della Legge 248/05, al fine di compensare i costi sostenuti per garantire la sicurezza dei propri impianti e la sicurezza operativa.

La voce *altri contributi* contiene principalmente il contributo di competenza dell'esercizio per la partecipazione di Enav al programma SESAR che ammonta a 2.571 migliaia di Euro oltre ai contributi ricevuti da Fondimpresa sui corsi di formazione erogati.

La voce *recupero costi personale distaccato* si riferisce al riaddebito dei costi del personale sostenuti da Enav per il personale distaccato sia presso terzi che verso la controllata Techno Sky. In particolare, il saldo al 31 dicembre 2011, include l'importo a carico del service provider tedesco DFS per 2.500 migliaia di Euro, il riaddebito del costo del personale distaccato presso la SESAR JU e presso la controllata per 361 migliaia di Euro. Il decremento dell'esercizio si riferisce quasi interamente ai minori distacchi a carico di Techno Sky.

Gli *utilizzi dei fondi* riguardano, per 1.064 migliaia di Euro il fondo svalutazione crediti risultato eccedente in seguito all'incasso di crediti prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti relativi sia alla rotta che al terminale, e per 4.643 migliaia di Euro al riassorbimento effettuato nell'esercizio del fondo rischi a seguito di un contenzioso il cui livello di rischio è stato attenuato a seguito di una sentenza emessa nel 2011 a favore della società.

La voce *altri ricavi*, che ammonta a 1.566 migliaia di Euro si riferisce principalmente a fitti attivi per 522 migliaia di Euro riferiti principalmente agli uffici siti nell'aeroporto di Napoli e locati ad Enac e al Consorzio SICTA, a rimborsi assicurativi incassati nell'esercizio in seguito ai risarcimenti per sinistri riconosciuti alla società, il riaddebito a Techno Sky dei compensi del Consiglio di Amministrazione per 80 migliaia di Euro.

Costi della produzione

Ammontano complessivamente a 774.466 migliaia di Euro e registrano un incremento netto di 31.433 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile principalmente ai seguenti

eventi: i) maggior costo del personale per 11.475 migliaia di Euro, successivamente commentato; ii) incremento della voce ammortamenti e svalutazioni per 11.135 migliaia di Euro; iii) la variazione delle rimanenze delle parti di ricambio, che a seguito delle svalutazioni delle parti obsolete e lo smaltimento dei beni non più utilizzabili ha registrato un importo pari a 1.813 migliaia di Euro con una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente di 2.486 migliaia di Euro; iv) accantonamento a fondo rischi a seguito degli eventi riportati precedentemente.

Il dettaglio delle voci che compongono il costo della produzione e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella seguente tabella:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Costi per materie prime, suss., di cons.e merci	4.885	5.824	(939)
<i>Per servizi:</i>			
- costi di manutenzione	74.670	73.178	1.492
- contribuzione Eurocontrol e Ceats	38.987	46.338	(7.351)
- costi per utenze e telecomunicazioni	35.734	28.672	7.062
- premi assicurativi	6.524	6.933	(409)
- pulizia e vigilanza	8.280	8.328	(48)
- altri costi riguardanti il personale	10.685	10.954	(269)
- altre spese per servizi	19.535	18.913	622
<i>Totale costi per servizi</i>	194.415	193.316	1.099
Per godimento beni di terzi	4.777	4.677	100
Per il personale	391.091	379.616	11.475
<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>			
- immobilizzazioni immateriali	14.259	13.435	824
- immobilizzazioni materiali	149.997	137.546	12.451
- svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	0
- svalutazione crediti	3.215	5.355	(2.140)
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	167.471	156.336	11.135
Variazione delle rimanenze	1.813	(673)	2.486
Accantonamento per rischi	7.600	0	7.600
Oneri diversi di gestione	2.414	3.937	(1.523)
Totale costo della produzione	774.466	743.033	31.433

La voce *costi per servizi* si incrementa di 1.099 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, per l'effetto combinato delle dinamiche delle singole voci di costo. In particolare i "costi di manutenzione" si incrementano di 1.492 migliaia di Euro principalmente per la manutenzione degli impianti non operativi affidati alla controllata Techno Sky pari a 3.300 migliaia di Euro, che nel 2010 incidono per pochi mesi. L'incremento dei costi per utenze e telecomunicazioni per 7.062 migliaia di Euro imputabile principalmente ai collegamenti della rete e-net per i nuovi impianti collegati alla suddetta rete, ed il decremento dei costi verso Eurocontrol e Ceats per 7.351 migliaia di Euro che per 973 migliaia di Euro è legato al termine della contribuzione erogata per il Ceats.

L'incremento della voce *ammortamenti e svalutazioni* per complessivi 11.135 migliaia di Euro si riferisce a: i) maggiori ammortamenti connessi all'entrata in uso di diversi progetti di investimento per 13.275 migliaia di Euro; ii) minore svalutazione dei crediti operata nel 2011 per 2.140 migliaia di Euro.

Con riferimento ai servizi di manutenzione degli apparati tecnologici di assistenza al volo resi dalla controllata Techno Sky ed ai sensi di quanto previsto dal novellato art. 2427 – 22 bis) del codice civile, si segnala che la misura del corrispettivo relativo al contratto di servizio triennale, pari a 61 milioni di Euro, è stato determinato tra le parti in modo convenzionale, prescindendo da condizioni direttamente riconducibili alle normali situazioni di mercato. Tale scelta, premessa la rilevanza strategica della prestazione che ha peraltro motivato l'internalizzazione del servizio attraverso l'acquisizione della stessa società, è da ricondursi ad una logica di Gruppo finalizzata ad ottimizzare la gestione finanziaria favorendo nel contempo una politica tariffaria rigorosa e tesa a mitigare aggravii di costi non necessari a carico dei vettori. A maggior conferma di quanto detto, si precisa che il corrispettivo per il servizio di manutenzione a favore di Enav è rimasto invariato nel periodo 2007/2011 e confermato anche in sede di rinnovo del contratto per il successivo triennio 2012/2014, avvenuto nei primi mesi del 2012, a parità di perimetro iniziale e comunque di valore inferiore rispetto a quello praticato dal precedente fornitore.

Costo del personale

Il *costo del personale*, che ammonta a 391.091 migliaia di Euro registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di 11.475 migliaia di Euro, ed è così composto:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Salari e stipendi, di cui:			
retribuzione fissa	233.681	216.900	16.781
retribuzione variabile	40.022	46.024	(6.002)
Totale salari e stipendi	273.703	262.924	10.779
Oneri sociali	91.288	85.775	5.513
Trattamento di fine rapporto	16.883	15.056	1.827
Altri costi	9.217	15.861	(6.644)
Totale costo del personale	391.091	379.616	11.475

La voce salari e stipendi nel complesso si incrementa di 10.779 migliaia di Euro come effetto netto delle seguenti variazioni:

- incremento della retribuzione fissa per 16.781 migliaia di Euro dovuto, oltre alla crescita fisiologica, alla parte fissa del premio di risultato del personale dipendente che, in attuazione dell'accordo sindacale del 1° luglio 2010, è stato trasformato in retribuzione fissa mediante la mensilizzazione della suddetta quota per quattordici mensilità con decorrenza gennaio 2011. Un altro elemento che ha contribuito all'incremento della voce in oggetto è da ricondursi ad una maggiore retribuzione riconosciuta, con decorrenza febbraio 2011, in conformità all'accordo del 11 gennaio 2011 riguardante il riconoscimento dell'inflazione per il periodo 2008/2009. L'organico medio 2011 presenta un aumento di circa 26 unità rispetto al 2010;
- diminuzione netta della retribuzione variabile per 6.002 migliaia di Euro dovuta a: i) decremento del premio di risultato di 3.621 migliaia di Euro a seguito del criterio di calcolo per la definizione della quota variabile determinata in percentuale sull'incremento del valore della produzione aziendale relativo all'anno di riferimento rispetto al dato consolidato dell'anno 2009. La contrazione dei ricavi di rotta registrata nel 2011 ha portato ad un minore accantonamento rispetto al dato del 2010 (-35,29%); ii) riduzione della voce relativa al lavoro straordinario in linea operativa per 2.641 migliaia di Euro riconducibile alle minori ore sviluppate nel 2011 che sono state di circa 132.000 rispetto alle 167.000 del 2010, riduzione strettamente connessa al minor traffico assistito registrato nel 2011.

Gli oneri sociali così come il trattamento di fine rapporto si incrementano rispettivamente di 5.513 migliaia di Euro e 1.827 migliaia di Euro a seguito della maggiore base imponibile per gli eventi precedentemente riportati.

Infine, gli altri costi del personale registrano un decremento netto di 6.644 migliaia di Euro principalmente per il minor ricorso alla politica di incentivo all'esodo effettuato dalla società nel 2011 con definizione di esodi per il personale dipendente pari a 32 unità rispetto alle 166 unità del 2010.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari si attestano a fine esercizio ad un importo negativo di 10.092 migliaia di Euro registrando un peggioramento rispetto all'esercizio precedente di 5.872 migliaia di Euro. Tale risultato è legato principalmente all'incremento degli oneri finanziari per 6.272 migliaia di Euro riguardante: i) maggiori interessi passivi sui finanziamenti addebitati nel 2011 a seguito sia del maggiore indebitamento sia ad un generalizzato incremento degli spread applicati dagli istituti bancari (+ 4.746 migliaia di Euro); ii) commissioni sui finanziamenti per 760 migliaia di Euro riconosciuti agli istituti bancari in sede di rinegoziazione di due linee in scadenza nel 2011 e due nuovi finanziamenti accesi; iii) minusvalenza realizzata sul disinvestimento dei fondi assicurativi Alico per 1.436 migliaia di Euro, realizzata a seguito degli eventi già commentati nell'analisi della voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" della presente nota integrativa a cui si rimanda. L'effetto negativo degli oneri finanziari è stato parzialmente mitigato dai maggiori proventi finanziari pari a 393 migliaia di Euro per gli interessi di mora attivi iscritti nell'esercizio ed applicati da Eurocontrol nei confronti dei vettori per il ritardato pagamento dei crediti.

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari è riportato nella seguente tabella:

	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
<i>Proventi diversi</i>			
Interessi attivi su conti correnti bancari	292	126	166
Altri interessi attivi	1.599	1.372	227
<i>Totale proventi diversi</i>	1.891	1.498	393
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
Interessi passivi su finanziamenti	(9.292)	(4.546)	(4.746)
Commissioni su finanziamenti	(760)	0	(760)
Altri interessi passivi	(497)	(1.167)	670
Minusvalenza su fondi assicurativi	(1.436)	0	(1.436)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(11.985)	(5.713)	(6.272)
Utili e perdite su cambi	2	(5)	7
Totale proventi ed oneri finanziari	(10.092)	(4.220)	(5.872)

Proventi ed oneri straordinari

La voce in oggetto mostra un saldo negativo di 4.316 migliaia di Euro in incremento rispetto all'esercizio precedente di 2.859 migliaia di Euro. La voce in oggetto è così composta:

- proventi straordinari per 624 migliaia di Euro, decrementatesi di 601 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente e riferiti a rettifiche relative ad esercizi precedenti;
- oneri straordinari per 4.940 migliaia di Euro, in incremento rispetto all'esercizio precedente di 2.259 migliaia di Euro, e si riferiscono a: i) imposte e tasse esercizi precedenti per 284 migliaia di Euro di cui 46 migliaia di Euro riguardanti aggiustamenti sulle imposte anticipate per riallineamento con quanto dichiarato in sede di Unico; ii) minusvalenze derivanti dalla procedura di fuori uso di cespiti aziendali non più impiegati in linea operativa per 1.307 migliaia di Euro; iii) costruzione di un hangar a Crotone, come precedentemente commentato, per 601 migliaia di Euro retrocesso ad ENAC; iv) rettifiche relative ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, che ammontano a complessivi 34.828 migliaia di Euro, accolgono:

- le imposte correnti per complessivi 34.816 migliaia di Euro di cui per IRES 13.097 migliaia di Euro e per IRAP 21.719 migliaia di Euro;
- le imposte anticipate e differite pari rispettivamente a 382 migliaia di Euro, come effetto netto tra nuove iscrizioni e rigiro delle anticipate iscritte negli esercizi precedenti, e 394 migliaia di Euro per il rigiro delle differite passive iscritte sulle plusvalenze tassate per 9 migliaia di Euro e la rilevazione di nuove imposte per 403 migliaia di Euro.

Per un maggiore dettaglio inerente la fiscalità differita si rimanda a quanto già illustrato nel commento alle voci *Imposte anticipate* e *Fondo imposte differite*.

Di seguito è riportato il dettaglio della composizione delle imposte correnti, anticipate e differite dell'esercizio 2011:

	IRES	IRAP	31.12.2011	31.12.2010
Imposte correnti	(13.097)	(21.719)	(34.816)	(34.514)
Imposte anticipate				
Fondi tassati	(67)	0	(67)	532
Svalutazione rimanenze	454	(48)	406	521
Altri	45	(2)	43	(45)
<i>Totale imposte anticipate</i>	432	(50)	382	1.008
Imposte differite				
Plusvalenze tassate	8	1	9	9
altre	(403)	0	(403)	0
<i>Totale imposte differite</i>	(395)	1	(394)	9
Totale imp.correnti, anticipate e differite	(13.060)	(21.768)	(34.828)	(33.497)

Le variazioni dell'imponibile, ai fini fiscali, producono una differenza tra aliquota fiscale effettiva ed aliquota teorica, come evidenziato nella seguente tabella di riconciliazione.

	IRES	IRAP
Utile Ante Imposte	47.264	47.264
Aliquota Ordinaria (Teorica)		27,5%
Differenze Temporanee deducibili in esercizi successivi	11.124	29
Differenze Temporanee tassabili in esercizi successivi	(10.989)	(63)
Differenze Permanenti	225	0,1%
Differenze Permanenti		412.425
Imponibile fiscale	47.624	27,7%
Imposte correnti e differite	(13.060)	(21.768)
Aliquota Effettiva		27,63%

Balance

A livello internazionale, gli Stati che aderiscono ad Eurocontrol utilizzano un sistema di tariffazione a "cost recovery". Tale sistema si basa sul concetto che l'ammontare dei ricavi sia commisurato al valore dei costi sostenuti per i servizi di controllo della navigazione aerea di rotta. Per cui, se i ricavi risultano superiori ai costi sostenuti si ha un "balance negativo" (*over recovery*) che genera l'iscrizione di un debito e la rettifica a conto economico dei maggiori ricavi. Invece, se i ricavi risultano inferiori ai costi sostenuti si ha un "balance positivo" (*under recovery*) che genera l'iscrizione di un credito e la rilevazione a conto economico dei ricavi. Tali poste a debito ed a credito vengono imputate a conto economico con il segno opposto dal secondo esercizio successivo a quello di riferimento. Dal 2010 tale sistema viene applicato anche per i servizi di terminale (sia per Enav che per AMI) a seguito del recepimento del Regolamento comunitario 1794/2006 che ha modificato il sistema di determinazione della tariffa equiparandolo a quanto già avviene per la rotta, e dal 2011 con l'inserimento dei costi di ENAC nella determinazione della tariffa sia di rotta che di terminale, ai sensi del sopracitato Regolamento, vengono rilevati anche i rispettivi balance per ENAC.

Tutto quanto premesso, nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del credito e del debito per balance al 31 dicembre 2011:

	Anno di formazione	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Credito per Balance di rotta	2009	52.327	0	(15.164)	37.163
Credito per Balance di rotta	2010	15.614	0	0	15.614
Credito per Balance di terminale	2010	13.253	0	0	13.253
Credito per Balance di rotta	2011	0	49.469	0	49.469
Credito per Balance di terminale	2011	0	6.746	0	6.746
Totale credito per Balance		81.194	56.215	(15.164)	122.245
Debito per Balance di rotta		0	0	0	0
Totale debito per Balance		0	0	0	0

Relativamente al credito per *Balance* di rotta generatosi nel 2009 per complessivi 52.327 migliaia di Euro, come già riportato nello scorso anno, si evidenzia che a seguito degli accordi internazionali a cui hanno aderito anche gli altri *service provider* ed in linea con quanto previsto dai principi Eurocontrol, l'importo viene inserito nella determinazione della tariffa in quote frazionate fino al 2014. Nell'esercizio 2011 è stata rigirata la quota di competenza dell'anno e per il calcolo della tariffa del 2012 è stato considerato il solo importo di 12.387 migliaia di Euro. La restante parte pari a 24.775 migliaia di Euro verrà inserita nella determinazione della tariffa nei due anni successivi al 2012 e quindi classificata nei crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

Il Balance di rotta e di terminale generato nel 2010 per complessivi 28.867 migliaia di Euro, è stato considerato nel calcolo della tariffa per il 2012 e quindi classificato nell'ambito dei crediti con scadenza entro i 12 mesi.